



SOPRA LE RIGHE

Fari

Non dimenticherò mai la prima volta che vidi un faro.

È stato quando avevo cinque o sei anni.

Ho spalancato gli occhi per la meraviglia. Ricordo di aver provato un moto di felicità con quelle meravigliose sentinelle che guidavano le imbarcazioni della Guardia costiera e i marinai stanchi lungo le infide rotte del mare.

Come può un semplice raggio fare la differenza per così tante vite?

Come possono tante persone fidarsi di quella luce e di quelli che la custodiscono? Solo da adulto, ho capito perché mi affascinano tanto queste magnifiche torri.

Sono sempre stato rapito dal fascio di luce brillante del faro, e dal suo scopo: guidare le navi e i suoi equipaggi in acque sicure. Pioggia o nebbia, tempesta o foschia, la luce è sempre là, dentro la lente di cristallo, una sorta di muro trasparente sorto innanzi alla fonte luminosa per amplificarne la forza. La luce diventa più intensa solo dopo aver attraversato il cristallo, non prima. Trasparenti muri di cristallo!

Quanti ne incontriamo lungo il nostro cammino! Sono ovunque! Rendono il nostro viaggio incontro al destino più difficile, più carico di dolore. Solo quando riusciamo ad attraversarli e vediamo la luce più vivida, ogni cosa ci appare più chiara. Vediamo la verità come è: nuda e meravigliosa.

Facile a dirsi. Difficile a farsi.

Eppure questi muri di cristallo esistono soltanto nella nostra mente e nel nostro cuore.

Del resto, il mondo si assomiglia sempre di più e la globalizzazione trasforma frontiere immaginarie in scarabocchi insignificanti.

Secondo me, ci renderemo conto che il miglior modo di assaporare quest'avventura meravigliosa chiamata "esistenza" è quella di essere onesti su di un punto: chi siamo veramente. Il segreto è rimanere noi stessi, credere nelle nostre convinzioni, entrare in sintonia con gli altri e sforzarci di vivere la vita che abbiamo sempre sognato.

Liberi dalle catene che ci siamo creati unicamente nella nostra mente e nel cuore.

Come il raggio del faro, che attraversa il muro di cristallo con la sua luce intensa, e ci guida sulle rotte della verità.

(tratto da Il guardiano del faro di Sergio Bambarèn)

DALLA PRO LOCO

Restauro del mobile.

Gli stili, i materiali, le tecniche, i segreti

In collaborazione con operatori ed esperti del settore, la Pro Loco Brendola organizza il corso *Restauro del mobile antico. Gli Stili, i materiali, le tecniche, i segreti*.

Il corso si rivolge a quanti desiderano apprendere le basi e i necessari approfondimenti per affrontare il mondo del mobile antico e i principi del restauro in genere, con i suoi materiali, prodotti e colori.

Organizzazione: per facilitare i partecipanti, il corso si divide in più parti indipendenti ma complementari. La prima parte, generale e introduttiva, affronterà gli stili, i materiali e le tecniche. Vero e falso. Dimostrazioni in aula. A richiesta, seguiranno le lezioni del corso con i necessari approfondimenti.

Il corso è rivolto a tutti, principianti e non. Frequentazione serale.

Informazioni:

La presentazione del corso avverrà Martedì 25 Ottobre, ore 20,30 presso la sede dell'Associazione Alpini. Per informazioni rivolgersi al sig. Fattori tel. 3470487246. Locandine e programma sono disponibili presso la Pro loco.

DALL'AMMINISTRAZIONE

AVVISO

PUBBLICO

Contributo Regionale

"Borsa di Studio"

Anno Scolastico 2004 - 2005

Si rende noto che la Regione Veneto con la D.G.R. n. 2321 del 09.08.2005 ha approvato i criteri e le modalità per la concessione del contributo "borsa di studio".

Si tratta di un contributo che mira a coprire le spese sostenute dalle famiglie per l'istruzione dei figli che hanno frequentato nell'anno scolastico 2004 -2005 le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie.

Per poter beneficiare del contributo, che è compatibile con altri benefici, occorre aver sostenuto, nello scorso anno scolastico una spesa di almeno € 51,65 relativa a: *tasse d'iscrizione e di esame, viaggi di istruzione, trasporto pubblico per raggiungere la scuola, compreso il trasporto organizzato dal Comune, mensa e attrezzature e materiale vario necessario per esigenze didattiche, con esclusione dei libri di testo.*

L'assegnazione del contributo della borsa di studio è vincolato al valore ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del richiedente e del suo nucleo fa-

miliare che non dovrà essere superiore ad € 12.405,09.

L'Isce potrà essere calcolato gratuitamente dai C.A.F. convenzionati con il Comune di Brendola.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, dovrà poi essere consegnata, entro le ore 12.00 del giorno 10.10.2005 al Comune di Brendola.

I moduli per la domanda sono disponibili presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Brendola sito in Via P. Sarpi n. 1 - Tel 0444 - 401317

(L'Ufficio Servizi Sociali)

AVVISO PUBBLICO Contributo

"Libri di Testo"

Anno Scolastico 2005 - 2006

Si tratta di un contributo che lo Stato eroga, tramite la Regione ed i Comuni di residenza, per le spese relative all'acquisto dei libri di testo indicati dalle Scuole nell'ambito dei programmi di studio da svolgere presso le medesime.

I beneficiari sono le famiglie degli alunni residenti a Brendola che frequentano nell'anno scolastico-formativo 2005 - 2006 le scuole statali e non statali, secondarie di 1° grado e secondarie superiori, i primi due anni delle istituzioni formative accreditate dalla Regione Veneto.

L'assegnazione del contributo per i libri di testo è vincolata al valore ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del richiedente e del suo nucleo familiare che non dovrà essere superiore ad € 17.721,56.

L'Isce potrà essere calcolato gratuitamente dai C.A.F. convenzionati con il Comune di Brendola.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, dovrà poi essere consegnata, entro le ore 12.00 del giorno 10.10.2005 al Comune di Brendola -Ufficio Protocollo.

I moduli per la domanda sono disponibili presso l'ufficio Servizi Sociali del Comune di Brendola sito in Via P. Sarpi n. 1 - Tel. 0444 - 401317

(L'Ufficio Servizi Sociali)

POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere **in paese**

direttamente nel tuo computer?

Invia la tua e-mail all'indirizzo:

in paese@libero.it

Oggi ci sono 153 "abbonati"!

APPUNTAMENTI

Riceviamo (12/09/05) e pubblichiamo:

14 ottobre col Laboratorio Brendola

L'Associazione Laboratorio Brendola comunica che venerdì 14 ottobre 2005 alle ore 20.30, presso la Sala della Comunità, sarà consegnato l'annuale Premio Laboratorio Brendola, assegnato al sig. Serena Benito. In tale occasione sarà anche presentato il libro "Dal fronte alla prigionia - Il lungo viaggio di Gino Zimello".

Tutti i lettori ed i cittadini sono invitati a presenziare alla serata.

(Associazione Laboratorio Brendola)

DALLE ASSOCIAZIONI

Riceviamo (11/09/05) e pubblichiamo:

Gruppo AIDO

Nel 1987 si forma a Brendola il Gruppo AIDO Fabio Polo, la volontà di donare malgrado le molte perplessità fece sì che negli anni il gruppo si fece ed è tuttora promotore di una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutta la popolazione.

Allora si formò il gruppo con ben 180 iscritti di cui l'80% giovani, destando l'interesse delle autorità comunali, e così il 18 ottobre 1987 ci fu la cerimonia ufficiale a San. Michele con la benedizione del gagliardetto; presenti le autorità comunali, il presidente provinciale dell'AIDO, i donatori AIDO e sangue e cosa più interessante il ricevente di quell'atto di amore fraterno testimonianza viva e concreta. Dopo di che il gruppo continuò a crescere e da quel 1986 con il primo donatore, il nostro paese conta 7 donatori e nel nostro labaro 7 medaglie appese. Un grazie alla sensibilità dei volontari iscritti all'AIDO non tanto per ragioni folcloristiche ma per una scelta di vita basata sulla consapevolezza d'essere portatori e diffusori di una cultura di amore fraterno e aiuto vicendevole. L'adesione non comporta solamente manifestazione di un atto di volontà da concretizzarsi in caso di morte ma un impegno di sensibilizzazione di collaborazione da esprimere giorno dopo giorno affinché le situazioni possano essere seguite, segnalate e aiutate. La cosa importante è stata che nessuno di cui è stato chiesto di consentire il trapianto di un loro congiunto ha detto di no. È una conquista unica ma abbiamo

ancora bisogno di voi della vostra sensibilità e della vostra scelta di vita. Il nostro slogan è: chi dona gli organi ama la vita. Vogliamo sperare che molti di voi entrino nell'AIDO e ci aiutino a proseguire insieme verso un fine buono e giusto. Scopi e obiettivi raggiunti lo saranno quando tutta la popolazione si dichiarerà espressamente o tacitamente favorevole ai trapianti "grande conquista della scienza a servizio dell'uomo" ed alla donazione "decisione di grande valore etico" (Giovanni Paolo II).

(Gruppo AIDO Brendola)

DALLE ASSOCIAZIONI

Riceviamo (17/09/05) e pubblichiamo:

Fidas Brendola

Cari amici donatori di sangue, eccoci ad un nuovo appuntamento con le ultime notizie e comunicazioni delle azioni di sensibilizzazione e solidarietà promosse e sostenute dalla nostra associazione.

Prima fra tutte l'inizio in questo mese del corso per soccorritori svolto dal S.O.G.I.T.. Per questo corso e, per i successivi, il direttivo FIDAS contribuisce per metà della spesa per tutti i soci FIDAS che intendono parteciparvi. In questo primo corso ci sono 8 donatori che dimostrano ancora una volta che i donatori di sangue sono i primi a dare la loro adesione per aiutare le persone meno fortunate.

Nel mese di ottobre vivremo diversi momenti importanti.

Venerdì 14 ottobre siete calorosamente invitati a partecipare nella sala della comunità al Vo' ad un incontro organizzato dal LABORATORIO BRENDOLA, che ha per noi una gradita sorpresa. Che cosa sarà??

Sabato 15 ottobre si svolgerà la consueta cena sociale per tutti i donatori e soci sostenitori, al ristorante "Il Pellegrino" a Monte Berico. Anche questo evento è diventato un importante incontro per scambiarsi idee e comunicazioni.

Domenica 27 novembre è prevista l'uscita dell'autoemoteca dalle ore 8,30 alle 11,30, nel centro sociale di Brendola. Vi aspettiamo numerosi in compagnia di un vostro/a amico/a desiderosi di diventare nuovi donatori.

Colgo l'occasione per ricordarvi che nel periodo estivo c'è stato un calo di donazioni. Il mio desiderio è di sapervi tutti in buona salute, per continuare a donare nei

prossimi mesi con lo stesso entusiasmo di sempre. Purtroppo i malati bisognosi di sangue non vanno in ferie.

Buona donazione a tutti.

(Carlo De Cao)

DALLE ASSOCIAZIONI

Riceviamo (26/09/05) e pubblichiamo:

Nuova Cappella al Cimitero di San Vito

Nel pomeriggio di martedì 1 novembre durante la celebrazione della S. Messa dei Santi sarà inaugurata nel piccolo Cimitero di San Vito alla presenza del Sindaco e di altre autorità la nuova cappellina cimiteriale.

Essa è frutto della radicale ristrutturazione della vecchia cella mortuaria ed è stato possibile realizzarla grazie ad un sostanzioso contributo dell'Amministrazione Comunale, che si è fatta carico dell'acquisto dei vari materiali, mentre per la manodopera ci hanno pensato gli Alpini del gruppo di San Vito con l'aiuto di amici e simpatizzanti.

Si è trattato di un intervento veramente sostanziale che ha comportato fra l'altro il rifacimento completo del tetto e del pavimento, utilizzando pietra di Grancona e vecchi mattoni in cotto con formazione di una pedana esterna sempre in pietra e risanamento profondo dei muri con malta adeguata. Si è inoltre provveduto ad un nuovo impianto elettrico, alla realizzazione di una croce in mosaico sul fondo della cappella, di un portone in ferro battuto e vetro, mentre sopra la facciata è stata collocata la statua di un angelo proveniente dalla Chiesa vecchia di San Vito.

L'Amministrazione ha offerto i materiali, Alpini e simpatizzanti ci hanno messo il lavoro, mancherebbe a questo punto solo l'arredo: se qualche persona che non ha potuto partecipare in altre maniere volesse contribuire a seconda delle proprie disponibilità, lo può fare contattando il capogruppo Mario Menon. Si tratta in fondo di una bella struttura a servizio dei nostri cari che sono andati avanti.

Il Gruppo Alpini ringrazia sentitamente tutti coloro che in forme diverse hanno contribuito alla realizzazione di quest'opera.

(Per il Gruppo Alpini San Vito,
Mario Menon)



antartika

Antartika - via del Bartaglian, 4 | Brendola (VI) | T. 0444 / 40 15 38 | www.antartika.it
studio di comunicazione | grafica pubblicitaria | web design | fotografia pubblicitaria

Vietato annoiarsi

Non vi siete mai chiesti il perché nel mese di luglio, aggirandosi per Brendola, si respira un'aria diversa, giovane e grintosa? Non è difficile trovare la risposta... provate ad unire questi tre elementi: Bambini, Animatori e tanto puro Divertimento... Ebbene sì...vi sto parlando dei Centri Estivi!!!!

Ogni mattina, per cinque settimane, numerosi bambini si riuniscono nella piattaforma polifunzionale di Brendola dove, con l'aiuto di super-animatori, giocano, ballano e cantano. Questo fa sì che Brendola si rivesta di tanti allegri colori grazie ai bambini che con la loro semplicità rendono il centro gioioso. Numerose attività hanno riempito le loro mattinate come: tennis, basket, calcio, ballo, canto, attività manuali e le tanto attese uscite in piscina. Insomma sono state cinque settimane colme di tanti impegni piacevoli, dove il nostro motto era: Vietato Annoiarsi!!!!

Ora i centri estivi 2005 sono terminati ma la Polisportiva di Brendola sta già pensando ai "Centri Estivi 2006" con nuove proposte. Saranno attesi come sempre bambini della scuola elementare e i ragazzi della scuola media, ma non solo...stiamo valutando la possibilità di accogliere anche pargoletti che termineranno il secondo anno della scuola materna!!!

Si svolgeranno col solito orario, dalle 8:30 fino le 12:30, ma ci sarà l'opportunità per chi desiderasse di terminare per le 16:30. Per il mangiare? nessun problema. Saranno organizzate immancabilmente uscite in piscina e passeggiate. Ci sarà la possibilità di svolgere, come ogni anno, attività sportive, tra quali pallavolo, calcio, ping-pong, tennis, inoltre laboratori manuali, la scuola di cucina e la scuola di ballo. Per chi vorrà rimanere per le ore pomeridiane avremmo a disposizione la biblioteca, locale climatizzato, dove aiuteremmo i bambini nello svolgimento dei compiti per le vacanze (per la felicità dei genitori!!!). Tutto questo ovviamente, sarà accompagnato da numerosi giochi per trascorrere le giornate in modo sereno e piacevole tutti assieme!! Se avete proposte, nuove idee, esigenze diverse...costruiamo insieme i nuovi centri estivi!!!!!!!!!!!!!!

(Polisportiva Brendola)

RIFFLESSIONI E IDEE

Riceviamo (17/05/05) e pubblichiamo:

...tornando alle foibe...

Il gran numero di articoli apparsi su questo mensile e riguardanti le Foibe testimonia della complessità di questo fenomeno e il bell'articolo del Dott. Murzio mette in evidenza un altro degli aspetti complessi di quel periodo storico e che portò all'orrore delle Foibe.

Lo stesso non si può dire dell'articolo di AN che accusa i Ds di non avere idee (scambiando una completa sintonia con il segretario nazionale per una mancanza di

idee) mentre del vasto panorama delle loro idee non rimane che la critica ad un articolo o la generalizzazione tout court dell'odio Slavo nei confronti degli italiani, odio risalente addirittura ai tempi della Repubblica di Venezia.

Ma forse le idee del circolo brendolano di AN si sono esaurite tutte nella richiesta approvata in consiglio comunale, richiesta presentata o meglio fotocopiata in centinaia di altri comuni italiani. Nell'articolo in questione si è cercato di contestualizzare quel periodo storico e le due parti dell'articolo possono sembrare disomogenee solo ad una lettura superficiale o distorta da miopia politica. Non vogliamo tornare sull'argomento se non per far notare ai Brendolani a quale livello di revisionismo storico siamo arrivati per dire che un campo di concentramento in cui morirono oltre 1500 persone altro non era che il tentativo fascista di salvare gli ebrei dai nazisti.

Noi invitiamo i Brendolani a non farsi condizionare da nessuno e se sono interessati all'argomento possono visitare il sito www.criminidiguerra.it dove troveranno decine di documenti storici anche sul campo di concentramento di Arbe e tra gli altri uno scritto del criminale di guerra comandante dell'allora XI corpo d'armata Gastone Gambarà che scrive "è comprensibile e giusto che il campo di concentramento non sia un campo di ingrassamento. Una persona ammalata è una persona che ci lascia in pace".

Per puro spirito di informazione possiamo dire che Renzo De Felice è considerato il padre del revisionismo storico in Italia e revisionisti sono "tutti coloro i quali, da cattedre universitarie o spazi culturali dei media intendono smontare pezzo per pezzo la storiografia tradizionale, dagli eroi risorgimentali alla Resistenza di popolo passando, naturalmente, per la dittatura mussoliniana.". Questo è quello che attualmente in Italia la destra sta cercando di fare, l'uso strumentale delle Foibe, il ridimensionamento del valore della Resistenza, l'equiparazione tra i "belligeranti repubblicani" e i partigiani. Fatti inaccettabili e mistificatori della storia per annullare la distinzione tra vittime e carnefici.

E noi che non siamo senza idee la pensiamo come Ciampi che celebrando il 25 aprile ha detto No al revisionismo sulla Resistenza perché la Resistenza «Fu una reazione delle coscienze alla sfida contro la dignità dell'uomo».

(Eugenio Cenghialta
e Gerardo Muraro,
iscritti dei
Democratici di Sinistra)

**Il Gioco:
BREN-DOLA**

Il gioco mania dell'estate è stato il Sudoku. Il passatempo importato dal Giappone.

Questa affermazione è falsa.. il gioco è stato inventato secoli fa nel nostro territorio.

Questo è emerso da dure ricerche d'archivio e da testimonianze raccolte presso i principali Bar del paese. È nota la ricca tradizione orale, tramandata davanti ai focolari accesi nelle fredde notti invernali, a conferma della corretta origine del gioco.

Purtroppo qualche anno fa... un turista Giapponese (un tal Dau-noa-nove) in visita a Brendola, ha colto la potenzialità del gioco e con l'inganno lo ha fatto suo.

Attendiamo che la Diplomazia internazionale ponga fine alla diatriba (Bush non esclude di mettere il Giappone nell'elenco degli "Stati Canaglia", Berlusconi scodinzola contento; Prodi ha dichiarato: "Eeee.. seeee... maa..."; Bertinotti ha tolto le bandiere della pace dalla naftalina e vi ha posto al centro un cerchio rosso).

Nell'attesa proponiamo uno schema del Bren-dola (e non su-doku), dove non compaiono i numeri, ma le lettere formanti Bren-dola e il numero 1 (ad indicare che siamo stati i primi), il tutto .

Se poi vi fa più comodo potete sostituire le lettere con i numeri come dallo schema.

Menzione D'onore a chi farà pervenire per primo lo schema correttamente compilato.

(Danieli Ferruccio)

	L			1	D			
	O		E			B	1	
N			R	A	D			
B	E		N		1	R		
		L	A		O	N		
	N	O		R		A	B	
			N	D	R			A
R	1				B		N	
		N	L				E	
1	B	R	E	N	D	O	L	A
1	2	3	4	5	6	7	8	9

POLITICA DI PAESE

Riceviamo (24/09/05) e pubblichiamo:

Lettera aperta al Sindaco

Faccio riferimento all'intervista al Sindaco Mario Dal Monte apparsa su Il giornale di Vicenza del 25/08/2005. In tale articolo il Sindaco ha affermato che nella sua Giunta e nel gruppo consiliare Uniti per Brendola vi è, tra gli altri, la presenza di simpatizzanti e iscritti dei Democratici di Sinistra. Contando sulla correttezza istituzionale che lo contraddistingue, chiediamo al nostro primo cittadino rendere pubblica l'identità di queste persone.

Lo chiediamo per il rispetto dovuto agli iscritti e agli elettori dei Democratici di Sinistra di Brendola che, coerentemente al percorso del nostro partito, hanno dato vita alla lista L'Ulivo per Brendola e che sostengono il consigliere Annalisa Gonzati nella quotidiana opposizione alla maggioranza del Sindaco Dal Monte.

(Luca Massignani, Segretario
dei Democratici di Sinistra di Brendola)

POLITICA IN PAESE

Riceviamo (24/09/05) e pubblichiamo:

Tesseramento Margherita

È iniziata la fase di TESSERAMENTO 2005 del Circolo della Margherita di Brendola che si concluderà il 31 ottobre. Con questa attività il nostro Circolo chiude un biennio di intensa attività, sia sotto il profilo organizzativo interno che per la presenza pubblica, avendo realizzato tutta una serie di iniziative sui maggiori temi della attualità brendolana e non che hanno riscosso un buon interesse.

Ora, guardando avanti, si profila un periodo altrettanto intenso. Innanzitutto con le PRIMARIE del CENTROSINISTRA nelle quali il nostro Circolo sarà impegnato sia nell'organizzazione, che nel forte sostegno della Candidatura di Romano Prodi alle POLITICHE del 2006.

Mancando poco più di 2 anni al rinnovo dell'Amministrazione a Brendola, il nostro Circolo vuole iniziare fin d'ora a promuovere in Paese riflessione e dibattito sui temi che stanno cari ai nostri concittadini, capire quale è la Brendola che si aspettano nel futuro e cosa invece di quella attuale li lascia insoddisfatti. Questo per poter poi essere capaci di tradurre le aspettative della gente in una proposta amministrativa adeguata.

Invitiamo i Cittadini che si identificano con il nostro modo di operare a darci il loro contributo e aderire al nostro Circolo.

Per ogni tipo di informazione e per le adesioni rivolgersi ai seguenti numeri: 0444/400096, 335/7179928; oppure scrivere a margheritabrendola@libero.it

(Circolo della Margherita di Brendola)

Nota della Redazione

È appena il caso di ricordare che IN PAESE riceve e pubblica volentieri i contributi di chiunque voglia esprimere un parere, raccontare un

fatto, promuovere un'iniziativa. Ciò vale per persone singole, associazioni, enti e certamente anche per i soggetti attivi nella vita politica e amministrativa del paese.

Riteniamo che la campagna di tesseramento di gruppo politico locale rientri a pieno titolo tra le notizie di interesse per la nostra comunità, a maggior ragione se offre l'opportunità di riorganizzare il lavoro svolto e presentare quello futuro.

L'occasione ci gradita per invitare e sollecitare TUTTI i gruppi politici brendolani a fare altrettanto, approfittando del nostro periodico per informare i lettori sulle proprie attività e sulle modalità di partecipazione.

POLITICA DI PAESE

Riceviamo (26/09/05) e pubblichiamo:

Primarie 2005: una grande manifestazione di democrazia partecipata

Si svolgeranno domenica 16 ottobre in tutta Italia e anche nel nostro Comune le PRIMARIE 2005, una consultazione voluta dai Partiti del Centrosinistra per dare legittimazione popolare al Candidato dell'UNIONE che sfiderà nella primavera del 2006 il Candidato della Casa delle Libertà per la guida del Paese per i prossimi 5 anni.

Le PRIMARIE sono uno strumento con il quale si decidono le Candidature tramite l'espressione diretta della volontà dei Cittadini. Questa forma di democrazia diretta e partecipata è una novità assoluta per il nostro Paese. In tutta Italia il Centrosinistra si sta mobilitando in modo massiccio e convinto in una iniziativa di grande respiro e significato.

Siamo infatti convinti che una Candidatura, soprattutto per la carica di chi debba poi governare l'Italia, debba nascere necessariamente dal basso, dalla volontà dei Cittadini e non da quella di pochi che in quanto eletti si considerano autorizzati a decidere tutto in nome e per conto di tutti. Pensiamo anche che quanto più dal basso viene una Candidatura tanto più grande sia la possibilità di successo e la sua tenuta nel tempo.

A Brendola noi Partiti dell'ULIVO stiamo dedicando ogni energia per fare delle PRIMARIE 2005 una grande occasione nella quale anche la nostra Comunità possa esprimere qualcosa di concreto, di sostanziale, di decisivo.

Abbiamo ottenuto che, a differenza di Comuni anche più grandi di noi, a Brendola abbia sede un seggio tutto nostro, sito nel Centro Sociale di Piazzetta del Donatore.

Il nostro impegno, oltre che nell'organizzazione della iniziativa che permette a tutti gli Elettori o potenziali tali del Centrosinistra di indicare i loro preferiti, è nel sostegno forte e convinto di Romano Prodi.

Vogliamo fare emergere delle forti differenze di metodo che ai Cittadini sicuramente non sfuggiranno. La Casa delle Libertà si sta accalorando in questi giorni (a pochi mesi dalle Politiche del 2006) se sia il

caso di farsi da se (che agli altri sta bene o meno non è un fattore considerato) una nuova Legge Elettorale che gli permetta di vincere le Elezioni pur avendo meno voti. Inoltre, passando i mesi e percependo sempre di più il distacco dei propri Elettori ecco che, con il profilarsi della sconfitta, sta pensando ad un nuovo metodo di scegliere il Leader: Forza Italia ha un'idea, AN un'altra, l'UDC un'altra ancora molto diversa dalle altre.

In questo contesto nascerà, giusto in extremis, il Candidato del Centrodestra, deciso non dai Cittadini (troppo rischioso, caccerebbero praticamente tutti) ma dai pochi che vedendo traballare la loro poltrona mireranno solo a salvare se stessi.

Nel Centrosinistra è partito oltre un anno fa un confronto vero, forte, anche aspro, sul metodo, sulla linea politica, sulle cose da fare una volta al Governo ed infine sul nome. Il confronto è avvenuto consultando gli iscritti ai Partiti, i Simpatizzanti, i semplici Cittadini.

I Partiti dell'UNIONE si sono trovati d'accordo su molte cose, su altre hanno avuto la capacità di fare mezzo passo indietro ciascuno, hanno saputo creare sui programmi e sulle cose concrete già questa primavera dunque 1 anno prima delle Elezioni un consenso unanime su Romano Prodi ed ora lo mettono al vaglio della legittimazione popolare.

Noi, responsabili dei 3 Partiti che danno vita all'ULIVO a Brendola, facciamo attraverso questo foglio un forte invito a tutti i Cittadini che si identificano con il Centrosinistra, o che hanno intenzione di iniziare a farlo, di partecipare alla PRIMARIE 2005. Chiediamo una grande adesione e consenso attorno a Romano Prodi, l'unico uomo in questo particolare e difficilissimo momento capace di mettere a disposizione competenza, equilibrio, esperienza, solidità morale per ridare credibilità all'Italia. Un Paese che negli ultimi 5 anni è stato ridotto ad un grande supermarket, i cui prodotti sono stati pubblicizzati a gran voce, con proprietà miracolistiche e forniti quasi gratis. Una volta poi che i Cittadini sono entrati e hanno fatto la spesa si sono accorti da soli della qualità delle merci, del loro costo, della falsità delle promesse ed hanno finalmente capito (purtroppo tardi) che un Paese.....pardon, un esercizio commerciale, non può andare avanti a spot pubblicitari e che così facendo l'unico che ci guadagna è il padrone del supermarket Italia.....

Brendola domenica 16 ottobre 2005, dalle 9.00 alle 22.00 Centro Sociale di Brendola PRIMARIE 2005, per Romano Prodi, perché l'Italia venga restituita agli Italiani (presentarsi muniti di scheda elettorale documento di identità, 1 euro di contributo spese organizzative).

(Pino Bisognin, Segretario dei Socialisti Democratici Italiani; Claudio Ghiotto, Coordinatore della Margherita; Luca Massignani, Segretario dei Democratici di Sinistra)

MANIFESTAZIONI

Il 3° Festival del Cicloturismo in Brendola

Si è di recente concluso a Brendola il 3° Festival del Cicloturismo organizzato dalla società Bicycle Project Vicenza per conto della Associazione Cicloturistica Italiana Asso.Ciclo.

Diciannove gli espositori presenti che si sono alternati, durante le due giornate, nei vari stands.

Quattro sono state le attività commerciali che hanno esposto i loro prodotti e quindi le società, arrivate da varie regioni italiane e praticanti il Cicloturismo e la mountain bike, che hanno presentato i loro territori e le loro offerte turistiche.

Buono è risultato il successo di pubblico che ha potuto prendere contatti ed informazioni sia sul materiale tecnico che su alcune tra le più belle aree turistiche d'Italia. I visitatori hanno inoltre potuto assistere alle performance del pluri-campione di bike trial Alberto Limatore che ha deliziato e stupito il folto pubblico con quattro esibizioni molto applaudite.

A degno coronamento di questa due giorni, allietata da uno splendido sole quasi estivo, si è infine svolta una escursione su due itinerari di diversa difficoltà lungo i sentieri e le strade bianche dei colli Berici.

Con l'accompagnamento esperto delle guide del Bicycle Project Vicenza e dei responsabili del gruppo GS Brendola Bike di Brendola, con in testa l'inossidabile Teresa Capitano, sono stati visitati, lungo il percorso, alcuni Agriturismo che si sono proposti con i loro prodotti tipici stupendo i bikers presenti, alcuni provenienti anche da altre regioni, sia per la qualità dei prodotti offerti in assaggio che per la disponibilità e cortesia.

Una manifestazione quindi di indubbio successo che molti tra i partecipanti hanno chiesto subito di poter ripetere e un degno contorno ad una ritrovata Festa di San Michele.

A tutti coloro che hanno collaborato va un grazie ed un arrivederci al 2006.

(Il Comitato Organizzatore)

RIFLESSIONI E IDEE

Riceviamo (02/10/05) e pubblichiamo:

Progetto di un nuovo impianto recupero rifiuti a Grancona

Desideriamo informarVi del pericolo che incombe ancora una volta sulla nostra zona e quelle limitrofe a causa di progetti (per noi: DISCARICHE) completamente fuori dalla realtà dell'ambiente in cui si intende attuarli.

Come saprete lo scrivente Comitato si è opposto già dal 2003 all'attività dell'impianto di compostaggio G.E.BA. Gestioni Ecologiche Baldan srl sito in Via Santa Apollonia a Grancona.

Tale impianto, mai collaudato, è stato prima autorizzato dalla Provincia di Vicenza e poi, dopo un esercizio provvisorio di sei mesi, chiuso per le gravi irregolarità ri-

scontrate (i gestori sono inquisiti per il mancato rispetto delle normative e per smaltimenti senza autorizzazione con falsificazione della documentazione, Giornale di Vicenza del 12-07-2005).

Ora per la stessa area è stato presentato un altro progetto da RISECO spa di Sesto Fiorentino (che risulta inquisita per traffico illecito di rifiuti, come il socio Pellizzari Bruno spa, Giornale di Vicenza del 7, 8, 14-07-2005).

Come quello precedente, il nuovo progetto NON è conforme in relazione ai profili di ordine urbanistico ed è riferito a un impianto sito in zona agricola tutelata (al momento dell'insediamento originario) dal Piano d'Area Regionale.

Il progetto prevede (senza valutazione di impatto ambientale) lavorazioni di recupero, frantumazione e miscelazione rifiuti (ossidi, fanghi, ceneri, polveri, scorie, rifiuti da demolizioni, terreni da bonifiche ecc), con una potenzialità oraria "almeno pari a 30 tonnellate all'ora" e "una media di 270 giorni/anno di attività dell'impianto". La quantità prevista da trattare è di 24.000 tonnellate annue, ma la potenzialità è evidentemente ben superiore (30 ton. x 8 ore x 270 giorni) e si basa su approvvigionamenti di rifiuti con trasporti a mezzo bilici aventi portata fino a 32 tonnellate.

In presenza di divieti d'accesso già esistenti in Comune di Sarego (Meledo) in ambedue i sensi di marcia, i bilici non possono che transitare per Brendola, Vò e Cà Vecchie, come peraltro indicato dalla Provincia per l'impianto pre-esistente. Il tragitto in Comune di Grancona è su strada con dossi anche in curva e larghezza della carreggiata con tratti di soli 4 metri.

Non ci dilunghiamo ulteriormente a sottolineare i rischi oltre che per la viabilità, per l'inquinamento dell'aria, il rumore, la polverosità, il degrado che ne conseguirebbe.

Copia del progetto è stato consegnato al Comune di Brendola per le opportune valutazioni.

Vi ringraziamo per lo spazio che vorrete dedicare a tali notizie e porgiamo distinti saluti.

(Comitato di S. Apollonia e S. Gaudenzio - ONLUS)

RIFLESSIONI E IDEE

Il compito della cultura per dare identità all'uomo europeo

La crisi europea occupa un posto di primo piano anche nei pensieri di papa Benedetto XVI al punto di intitolare un suo libro: "L'Europa di Benedetto nella crisi delle culture". Punto di partenza è l'analisi del vecchio continente che a "causa della razionalità imperante ha scacciato Dio dalla vita pubblica" e il legame tra la cultura dell'Europa e il Cristianesimo. Un legame millenario che potrebbe capitolare sotto i colpi della razionalità scientifica e funzionale. L'Europa ha bisogno della cultura perché se non avesse né radici né prospettive questo Continente si lascerebbe travolgere dalla quotidianità quasi ignorando le ricchezze della cultura, della religione,

della società. Quindi è necessario recuperare l'orgoglio europeo attraverso lo strumento di un vero dialogo che nasce da identità forti e consapevoli di sé; occorre recuperare lo slancio costruttivo per scongiurare la disgregazione seguendo il percorso nel quale la religione può avere "un ruolo formidabile".

(Vittoria Rossi)

GENTE DI BRENDOLA

Riceviamo (22/09/05) e pubblichiamo:

Assessori e dimissioni

Ad un osservatore esterno fare il consigliere comunale può sembrare un incarico che con un piccolo sforzo regala molte soddisfazioni. Nella realtà non è così perché è un impegno che sottrae molto tempo alla propria vita privata e al lavoro e per quanto riguarda le gratificazioni queste sono sommerse dalle critiche e spesso anche dagli attacchi personali che poco hanno a che fare con l'amministrazione di un paese.

Questo vale sia che ci si trovi a governare o all'opposizione, sono ruoli differenti ma richiedono entrambi un forte impegno personale, un impegno che diventa ancora più forte se ci si trova a fare l'assessore.

Ho letto sulla stampa che Guarda sta per dimettersi e questo è il motivo per cui ho scritto queste righe, che sono un mio personale riconoscimento al lavoro che ha fatto in questi anni.

Io ho avuto modo di apprezzare il lavoro di Giampietro nei quattro anni in cui ho collaborato con lui, un apprezzamento ed una stima che sono aumentati quando sono passato all'opposizione, e questo perché pur avendo opinioni diverse ha avuto sempre la massima disponibilità al confronto valutando anche i punti di vista degli altri senza scartali aprioristicamente per questioni di schieramento. Di una cosa sono sinceramente convinto, qualsiasi scelta fatta da Giampietro è stata una scelta che può essere condivisa o avversata ma dobbiamo dargli atto che aveva come fine l'interesse del paese, questo e non interessi di partito o di gruppo, e tantomeno personali è stato sempre il suo obiettivo e sono convinto, un obiettivo centrato in pieno.

Con tutto il rispetto dovuto a chi andrà a sostituirlo in futuro credo che nell'amministrare Brendola si sentirà la sua mancanza.

(Gerardo Muraro)

SPONSORIZZAZIONE!

Vuoi sostenere

in paese?

Puoi usare questo spazio per la tua pubblicità!

Per informazioni contattare:

Pro Loco Brendola,
tel.fax 0444/601098
in paese@libero.it

in paese

Registrazione Tribunale Vicenza
N° 1054 del 10/07/2003

Editore:

Associazione Pro-Loco Brendola
Piazza del Donatore - Brendola (VI)
Tel./Fax 0444-601098

Sito: www.prolocobrendola.it

E-mail: inpaese@libero.it

Direttore Responsabile:

Alberto Vicentin

Gruppo di redazione:

Stefano Canaglia, Giulio Cicolin,
Ferruccio Danieli,
Lorella Iloveri, Mauro Marzari,
Paola Peserico, Paola Zilio

PROVOCAZIONI E NON

Sequestrano il taleggio e non te lo dicono nemmeno

In Europa esiste un "Grande fratello" che ogni settimana raccoglie le informazioni sui prodotti alimentari nocivi ritirati dalle autorità sanitarie dei vari Paesi. Le notizie raccolte dal sistema di allerta vengono subito diramate in rete, e in pochi minuti arrivano ai ministeri e alle strutture territoriali come ASL, ARPA, Istituti Zooprofilattici, NAS. Lo scopo è di intervenire tempestivamente per bloccare le partite sospette.

Le schede dei prodotti sotto accusa riportano: il Paese di origine, la nazione che ha segnalato il problema, un codice di riferimento e la causa (salmonella, listeria,

aflatossine, parassiti). Nel 2003, le segnalazioni sono state 2310 e gli interventi urgenti 454.

ALLARME SUDAN 1: L'allarme più serio ha riguardato il colorante Sudan 1. Il Sudan 1 è un colorante cancerogeno e genotossico utilizzato abitualmente per inchiostri, tessuti, pelli e lucido da scarpe, che viene aggiunto in modo fraudolento al peperoncino, per migliorarne la conservazione e il colore. Il problema della contaminazione ha assunto una dimensione rilevante perché il peperoncino contaminato è stato usato da centinaia di aziende come ingrediente. L'Italia, nel 2003, ha segnalato al sistema di allerta 49 casi, ma la questione ha interessato anche altre nazioni.

In Inghilterra, nel febbraio di quest'anno, la Food Standards Agency (l'agenzia pubblica che si occupa di sicurezza alimentare) ha invitato i cittadini a non consumare 450 prodotti contaminati con il Sudan 1.

La lista prodotti con il marchio e il numero di lotto è stata immediatamente diffusa via internet. Le aziende coinvolte sono state decine, tra cui le più importanti catene di supermercati (Asda, Tesco, Mark & Spencer, Sainsbury, Waitrose) e alcune multinazionali (Heinz, Unilever, Mc Donald's). È vero che il rischio sanitario è ridotto, ma il Sudan 1 è una sostanza genotossica, classificata dallo IARC (International Agency for Research on Cancer) in classe 3 proprio in virtù dell'altissima pericolosità.

PRODOTTI RITIRATI: Purtroppo la

vicenda del colorante cancerogeno va avanti dal 2003 e non è stata ancora risolta. In Italia il Ministero della Salute non ha mai diramato la lista dei lotti sequestrati.

Eppure, secondo fonti ufficiali, nei primi nove mesi del 2004 sono stati ritirati dal mercato 222 prodotti alimentari contaminati. Da quando è scoppiato il caso, il 15/20% circa degli alimenti sospetti esaminati dalle autorità sanitarie italiane è risultato contaminato.

Nella vicenda sono state coinvolte tutte le grandi aziende di marca (Barilla, Conad, Cirio, Star...), che hanno ritirato dal mercato i lotti sospetti.

L'ultima segnalazione risale a pochi mesi fa e ha interessato una partita di surgelati Arena. I nomi delle aziende coinvolte e alcuni dei prodotti sotto accusa sono stati resi noti dalla rivista il Salvagente, che ha condotto autonomamente le analisi.

IL SILENZIO: La decisione di non far sapere nulla ai consumatori italiani è una scelta che non può essere condivisa. Questo atteggiamento si ripete regolarmente.

Il caso più recente riguarda il Taleggio Mauri, ritirato da tutti i supermercati nel maggio 2005 per la presenza di Listeria (un microrganismo che può provocare problemi seri all'organismo).

Anche in questa occasione, chissà perché, il Ministero della Salute non ha ritenuto opportuno informare i consumatori.

(testo di Roberto La Pira,

dal mensile "Buffet" nr. 1 Ottobre 2005,
proposto da Ferruccio Danieli)

a g e n d a b r e n d o l a n a

- Domenica 2 ottobre**, ore 20.30 in Sala della Comunità, diretta su maxi schermo JUVENTUS-INTER
Mercoledì 5 ottobre, ore 20.30 in Sala della Comunità, diretta su maxi schermo PESCARA-VICENZA
Domenica 9 ottobre, ore 15.00, in Sala della Comunità, diretta su maxi schermo CATANIA -VICENZA
Lunedì 10 ottobre, ore 20.30, presso il Centro Sociale riunione della Pro Loco
Venerdì 14 ottobre, ore 20.30, in Sala della Comunità, 9ª Edizione Premio "Laboratorio Brendola" 2005
Sabato 15 ottobre, ore 16.00 in Sala della Comunità, diretta su maxi schermo BOLOGNA-VICENZA
ore 21.00 proiezione del film "IL CASTELLO ERRANTE HOWL"
Giovedì 20 ottobre, ore 20.30 in Sala della Comunità, Premiazione del concorso di poesia della Biblioteca Civica
Sabato 22 ottobre, ore 16.00 in Sala della Comunità, diretta su maxi schermo VICENZA -TERNANA
ore 21.00 proiezione del film "LA GUERRA DEI MONDI"
Domenica 23 ottobre, ore 17.30 in Sala della Comunità, proiezione del film "LA GUERRA DEI MONDI"
Martedì 25 ottobre, ore 20.30 presso la sede dell'Associazione Alpini di San Vito, presentazione del corso
"Conoscenza e restauro del mobile"
Martedì 25 ottobre, ore 20.30 in Sala della Comunità, diretta su maxi schermo BARI-VICENZA
Mercoledì 26 ottobre, ore 20.30 in Sala della Comunità, diretta su maxi schermo INTER-ROMA
Sabato 29 ottobre, ore 16.00 in Sala della Comunità, diretta su maxi schermo VICENZA-ATALANTA
Domenica 30 ottobre, ore 16 e ore 18, in Sala della Comunità, per *Porta Papà a Teatro* "Come Due Gocce d'Acqua"
ore 20.30 indiretta su maxi schermo MILAN-JUVENTUS
Lunedì 31 ottobre, ore 21.00 in Sala della Comunità film Cinecircolo
Sabato 5 novembre, ore 8.30 e ore 13, in Sala Comunità, Convegno "Il Mestiere dell'Attore" con Antonio Zanoletti
ore 21.00, nella Chiesa di S. Stefano di Vo', pièce teatrale "Così Attendo Sereno La Notte...",
ricordando padre Maria Turollo di e con Antonio Zanoletti

ATTENZIONE: DATE E PROGRAMMI POTREBBERO SUBIRE DELLE VARIAZIONI!

INFO: Pro Loco Brendola: tel./fax 0444/601098, e-mail: info@prolocobrendola.it

Orario segreteria: mercoledì e venerdì dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Sala della Comunità di Vo': tel./fax 0444/401132, cell. 339/5060122 (Carlo), e-mail: saladellacomunità@hotmail.com